

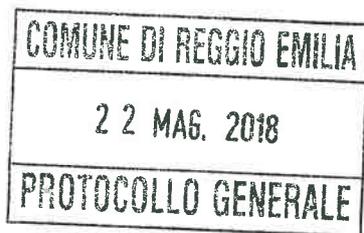
n. 66456



Reggio Emilia  
città  
delle persone

69

COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA



Ass. TUTINO

Reggio Emilia, 09/05/2018

All'Attenzione  
Del Sindaco Luca Vecchi

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA SULLE VIBRAZIONI CAUSATE DALLA FERROVIA NEL QUARTIERE DI SAN PROSPERO STRINATI

### Premesso che

L'area del quartiere San Prospero Strinati è parte della periferia nord della città e mostra un tessuto compatto ad alta densità abitativa a sud della tangenziale nord; più rado fra la tangenziale e l'autostrada. Le aree agricole sono limitate ad alcuni terreni interclusi fra l'abitato e l'autostrada e fra di essa e il territorio di Sesso: esse ospitano soltanto il 3% della popolazione. Non sono presenti aree produttive di rilievo se non sporadici lotti in via Alessandrini, via Verri, via Mafalda di Savoia-Assia e via Nobel, ove l'insediamento Max Mara ricade completamente in territorio di San Prospero.

Fra '800 e '900 le principali infrastrutture del secolo scorso furono la ferrovia Milano-Bologna (aperta nel 1859), la ferrovia Reggio-Boretto (inaugurata da Mussolini nel 1925 e soppressa nel 1955, oggi scomparsa) e l'autostrada del Sole (1959). Dagli anni 2000 il territorio della frazione è inoltre interessato dal passaggio della Tav a nord dell'autostrada, ospita i tre ponti di Santiago Calatrava e il nuovo casello dell'A1.

La crescita della popolazione del quartiere, negli ultimi 15 anni ha avuto un incremento del 26,6% circa pari a 4.818 unità (la città nel suo complesso è cresciuta del 18%), anche se negli ultimi anni si è stabilizzata, in leggero calo. Vi è un indice di vecchiaia è un po' più basso rispetto alla media comunale e un tasso di natalità più alto. Il numero di componenti medi per famiglia (2,2 membri) è leggermente superiore al dato generale del comune (2,1 membri).

### Considerato che

La ferroviaria della tratta Milano-Bologna interessa molte porzioni abitate del quartiere, i residenti della zona lamentano che, anche a ragguardevole distanza dalla ferrovia, si sviluppano vibrazioni e rumore, capaci, in edifici non recenti, di trasferire ad oggetti posti in casa preoccupanti vibrazioni, soprattutto con le finestre aperte nei mesi più caldi.

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 28 novembre 2016, ha approvato il Piano di Azione, contenente le misure per il risanamento dell'inquinamento acustico generato dalle principali infrastrutture. Dopo il percorso

partecipativo che ha visto il coinvolgimento di molti cittadini e associazioni, dopo la discussione in Giunta e nella competente Commissione Consiliare e dopo l'adozione da parte del Consiglio Comunale avvenuta nel giugno scorso, è arrivato il via libera definitivo da parte dei Consiglieri.

[www.comune.re.it/retcecivica/urp/retcecivi.nsf/PESDocumentID/AA601209D3C07AB1C1257F0E00492E52?opendocument](http://www.comune.re.it/retcecivica/urp/retcecivi.nsf/PESDocumentID/AA601209D3C07AB1C1257F0E00492E52?opendocument)

In particolare il rapporto tra il traffico ferroviario ed il quartiere di San Prospero Strinati (zona via Ferravilla), aggravato localmente anche dalla presenza di importanti volumi di traffico lungo la tangenziale Nord: il Piano propone la posa di un asfalto ad alta prestazione fonoassorbente nel tratto di tangenziale Nord, di competenza di Anas, sprovvisto di barriere; la richiesta ufficiale del Comune a Rfi per porre come prioritaria la realizzazione di barriere anti-rumore lungo la propria infrastruttura.

## **Ritenuto che**

Alcuni interventi di mitigazione possono essere efficaci nell'attutire gli effetti delle vibrazioni, ad esempio le barriere antirumore e le stuoie antivibranti da applicare alla sede ferroviaria.

## **Si chiede**

Quale è stata la risposta di RFI per San Prospero Strinati (zona via Ferravilla).

Quali sono gli interventi di mitigazione del rumore per attutire gli effetti del passaggio dei treni previsti dal Comune e dagli enti competenti in accordo con l'amministrazione per risolvere il problema delle vibrazioni.

Il Consigliere Comunale

Dario De Lucia

